

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO
ANNO LXXXV - 2004

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 20 FEB. 2004

ADDI 20 FEB. 2004 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 617
ROMA, SI È RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSÌ COSTITUITA:

STORACE	Franco	Presidente	IANNARILLI	Astorcello	Assessore
SIMBONI	Giorgio	Vice Presidente	FRISCI GIOVANNI	Enzo	"
AUGELLO	Andrea	Assessore	ROSILOTTA	Enza	"
DIARAMELLETTI	Luigi	"	SAPONARO	Francesco	"
DIONISI	Armando	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
POGGI SANO	Aura Teresa	"	VERZASCHI	Marco	"
GARGANO	Culio	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Tommaso NARDINI
..... OMISSIS

ASSENTI: SIMEONI - GARGANO - SAPONARO - VERZASCHI -

DELIBERAZIONE N. 97

OGGETTO:

Atto di indirizzo della Giunta Regionale riguardante la realizzazione, presso l'immobile di proprietà regionale, sito in Roma, Via Fratelli, angolo Via Basiana, di un centro di promozione, diffusione e degustazione di prodotti enogastronomici tipici della Regione Lazio - Revoca deliberazione di Giunta Regionale N° 41 del 24.01.2003.



Oggetto: Atto di indirizzo della Giunta Regionale riguardante la realizzazione, presso l'immobile di proprietà regionale, sito in Roma, Via Frattina, angolo Via Belsiana, di un centro di promozione, diffusione e degustazione di prodotti enogastronomici tipici della Regione Lazio - Revoca deliberazione di Giunta regionale n. 41 del 24.01.2003

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta del Presidente

e di concerto con l'Assessore al Personale, Demanio, Patrimonio ed Informatica

PREMESSO che l'immobile sito in Roma, Via Frattina angolo Via Belsiana, censito al N.C.E.U., al Foglio n. 470, Particella n. 297 sub nn. 2-3-5-7, si è reso disponibile nella proprietà solo di recente, dopo lungo contenzioso a seguito di uno sfratto esecutivo del locatore;

CONSIDERATO che con un primo atto di Giunta n. 41 del 24.01.2003, l'Amministrazione regionale aveva approvato un atto di indirizzo con il quale si deliberava l'intenzione di concedere in locazione il suddetto immobile attraverso l'espletamento di una trattativa privata;

VISTO l'art. 17 comma 1 della legge regionale n. 12 del 16.02.2000 riguardante la "Valorizzazione e promozione di prodotti agricoli" ivi compresi quelli derivanti dai rispettivi prodotti di base;

VISTO l'art. 83 della legge regionale n. 2 del 06.02.03 concernente gli "Interventi per la promozione e valorizzazione dei prodotti agricoli" nonché quelli derivanti dai prodotti base;

PRESO ATTO che è precipuo interesse dell'Amministrazione regionale, come del resto si evince dalla sopra citata normativa, procedere ad una attenta e capillare valorizzazione di prodotti enogastronomici tipici del Lazio;

CONSIDERATO, inoltre che l'Amministrazione vuole promuovere la conoscenza e la divulgazione degli stessi provvedendo alla creazione di un centro di degustazione, nonché di diffusione, sito in una ubicazione presso la quale possa accedere il maggior numero di cittadini italiani e stranieri;

PRESO ATTO che, oltre alla promulgazione dei prodotti tipici del Lazio, l'Amministrazione regionale ha intenzione di effettuare attività di promozione culturali e fieristiche tali da mettere in risalto le capacità e le potenzialità turistiche, d'arte e spettacolo dell'intero territorio regionale;

PRESO ATTO che il suddetto immobile proprio per la sua ubicazione in zona assai centrale e confluyente di un gran numero di turisti italiani e stranieri, bene realizzerebbe quanto dall'Amministrazione auspicato;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1261 del 28.11.03 con la quale si delineano le linee operative e di implementazione biennio 2004-2005 per la pianificazione della partecipazione agli eventi inerenti i prodotti agroalimentari ed enogastronomici tipici del Lazio;

CONSIDERATO che, alla luce di quanto sopra, si ritiene di voler ampliare il piano di valorizzazione di cui sopra, revocando la deliberazione del 24.01.2003 n. 41;



TENUTO CONTO che occorre individuare un soggetto giuridico che possa gestire la promulgazione e la realizzazione di quanto sopra al fine di promuoverne l'immagine della Regione Lazio come Ente a tutela sia dei prodotti tipici della propria terra, sia delle proprie attività culturali e che, al contempo, abbia adeguate competenze specifiche nel campo agroalimentare ed enogastronomico;

CONSIDERATO che la suddetta attività ha lo scopo di effettuare sia la promulgazione di quanto sopra, nonché la valorizzazione della stessa Agenzia ARSIAL nel sistema unitario di incremento dell'Ente Regione;

PRESO ATTO della legge regionale n. 15 del 13.06.03 che modifica la legge regionale n.2 del 10.01.95 concernente l'istituzione dell'Agenzia regionale per lo sviluppo e l'innovazione dell'agricoltura del Lazio (ARSIAL);

CONSIDERATO che tra i programmi di attività, la suddetta Agenzia attua anche quello riguardante lo studio, promulgazione e controllo della qualità dell'enogastronomia tipica del Lazio, dotando quindi l'Agenzia in parola della suddetta adeguata competenza, richiesta per la gestione del più volte citato centro di promozione, diffusione e degustazione di prodotti enogastronomici tipici della Regione Lazio;

CONSIDERATO che la suddetta Agenzia per raggiungere le finalità sopra descritte potrà costituire una Società di scopo all'uopo costituita e partecipata;

PRESO ATTO che si ritiene necessario stabilire che gli utili che deriveranno dalla vendita dei suddetti prodotti, saranno destinati al miglioramento delle attività a cui è demandata la stessa Agenzia ARSIAL;

PRESO ATTO che l'Amministrazione regionale ha preso preciso impegno di mantenere i livelli occupazionali con l'assunzione della forza lavoro della precedente gestione del suddetto locale al fine di salvaguardare l'occupazione dei lavoratori stessi;

PRESO ATTO che occorre demandare al Dipartimento Istituzionale il compito di provvedere, attraverso le proprie strutture e all'emanazione di ulteriori atti amministrativi, alla realizzazione di tutto quanto sopra delineato;

CONSIDERATO che la presente deliberazione non è soggetta a concertazione;

DELIBERA

1. di revocare la deliberazione di Giunta Regionale n. 41 del 24.01.2003 per le motivazioni di cui in premessa;
2. di disporre, attraverso la presente deliberazione, un atto di indirizzo riguardante la realizzazione, presso l'immobile di proprietà regionale, sito in Roma, Via Frattina, angolo Via Belsiana, di un centro di promozione, diffusione e degustazione di prodotti enogastronomici tipici della Regione Lazio;

3. di individuare nell'Agenzia regionale per lo sviluppo e l'innovazione dell'agricoltura del Lazio (ARSIAL) o Società di scopo all'uopo costituita, il soggetto giuridico idoneo a gestire la promulgazione e la realizzazione di quanto sopra, al fine di promuovere l'immagine della Regione Lazio come Ente a tutela sia dei prodotti tipici della propria terra, sia delle proprie attività culturali, con competenze specifiche nel campo agroalimentare ed enogastronomico;
4. di concedere in comodato gratuito, ai sensi dell'art. 1803 c.c. e seguenti, il suddetto immobile, all'ARSIAL, al fine di poter disporre di locali adeguati alle attività di cui in premessa;
5. di stabilire che gli utili che deriveranno dalla vendita dei suddetti prodotti, saranno destinati al miglioramento delle attività a cui è demandata la stessa Agenzia ARSIAL;
6. di impegnare l'Agenzia regionale per lo sviluppo e l'innovazione dell'agricoltura del Lazio (ARSIAL) o Società di scopo all'uopo costituita e partecipata, a mantenere i livelli occupazionali con l'assunzione della forza lavoro della precedente gestione del suddetto locale, al fine di salvaguardare l'occupazione dei lavoratori stessi nel rispetto delle vigenti normative in materia;
7. di demandare al Dipartimento Istituzionale il compito di provvedere, attraverso le proprie strutture, all'emanazione degli atti necessari per la realizzazione di tutto quanto in premessa delineato, in particolare il Dipartimento Istituzionale provvederà alla stipula del contratto di comodato, al condono edilizio dei locali ed ai lavori di ristrutturazione ed arredo. Di contro l'A.R.S.I.A.L. o società di scopo all'uopo costituita, provvederà a richiedere la necessaria licenza commerciale.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

2011/01/28 09:04



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

24 GEN. 2003

ADDI' 24 GEN. 2003

NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212-
ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Tommaso NARDINI
.....OMISSIS

ASSENTI: SIMEONI - FORMISANO - GARGANO - IANNARILLI - VERZASCHI -

DELIBERAZIONE N. - 112 -

OGGETTO: approvazione dell'atto di indirizzo ex art. 532
comma 1 del Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1. Autorizzazione al Direttore del Dipartimento Istituzionale ad esperire una gara a trattativa privata per l'assegnazione in locazione degli immobili siti in via Belsiana n. 60, int. 1 e 3 e di locali ubicati al piano terreno ai nn. Civici 61, 62, 62/a, 62/b e 62/c di via Belsiana appolo via Frattina nn. 64 e 95.



OGGETTO: approvazione dell'atto di indirizzo ex art. 532 comma 1 del Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1. Autorizzazione al Direttore del Dipartimento Istituzionale ad esperire una gara a trattativa privata per l'assegnazione in locazione degli immobili/siti in via Belsiana n. 60, intt. 1 e 3 e dei locali ubicati al piano terreno ai nn. Civici 61, 62, 62/a, 62/b e 62/c di via Belsiana angolo via Frattina nn. 64 e 95.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore Personale, Demanio, Patrimonio ed Informatica;

PREMESSO che il Regolamento della Giunta Regionale n. 1/2002, all'art. 532, comma 1, dispone che: "I beni appartenenti al patrimonio disponibile regionale, non classificati di edilizia residenziale pubblica, possono essere dati in affitto, in locazione o in uso a titolo oneroso, con decreto del Direttore del Dipartimento competente in materia di patrimonio, previa deliberazione di indirizzo della Giunta";

RITENUTO necessario pertanto approvare l'atto di indirizzo previsto dal citato Regolamento;

Atteso che i beni appartenenti al patrimonio disponibile regionale, non classificati di edilizia residenziale, appartengono di fatto a due prevalenti classi di importanza e precisamente:

- beni che per natura, ubicazione, importanza storica o valenza strategica sono meritevoli di una particolare attenzione nella scelta dei soggetti cui dare in affitto, in locazione o in uso a titolo oneroso i beni medesimi;
- beni comuni non meritevoli di particolari attenzioni;

RITENUTO che per i primi debbano essere attivate ~~una~~ procedure di scelta del contraente che, pur tenendo conto dei canoni offerti, siano volte ad accertare anche il possesso di requisiti particolari, al fine della migliore valorizzazione e della preservazione dei beni;

RITENUTO che la scelta sulla maggiore o minore importanza del bene sia compito della Giunta Regionale;

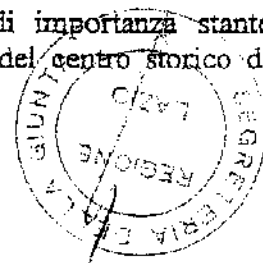
PREMESSO che l'Ente Regione è proprietario del compendio immobiliare sito in via Belsiana n. 60, intt. 1 e 3 e di locali ubicati al piano terreno ai nn. civici 61, 62, 62/a, 62/b e 62/c di via Belsiana angolo via Frattina nn. 64 e 95;

RILEVATO che detti locali, per effetto della esecuzione di uno sfratto esecutivo, sono disponibili per essere locati a terzi;

RAVVISATA la necessità di procedere alla locazione degli immobili citati al fine di garantire la rapida riapertura dell'attività e di salvaguardare l'occupazione dei lavoratori;

RILEVATA, altresì, la necessità di procedere alla stipulazione di un contratto di locazione che assicuri una adeguata redditività dell'immobile all'Ente Regione;

RITENUTO che il bene da locare appartenga alla classe più elevata di importanza stante l'ubicazione del bene medesimo in una delle più famose vie del centro storico di Roma;



per le motivazioni di cui in premessa:

ALL'UNANIMITA'

DELIBERA

- di approvare il seguente atto di indirizzo:

La Giunta Regionale, all'atto dell'approvazione della deliberazione con la quale, di volta in volta, provvede alla determinazione dei canoni di affitto, di locazione ovvero d'uso, contestualmente, valutata l'importanza del bene, indica al Direttore del Dipartimento Istituzionale la procedura di scelta del contraente da attivare finalizzandola alla migliore utilizzazione del bene.

Il Direttore del Dipartimento Istituzionale nella redazione delle determinazioni conseguenti, prende atto delle istruzioni impartite dalla Giunta Regionale.

- Di autorizzare il Direttore del Dipartimento Istituzionale a concedere in locazione il compendio immobiliare sito in Roma via Belsiana n. 60, intt. 1 e 3, locali al piano terreno ai nn. civici 61, 62, 62/a, 62/b e 62/c di via Belsiana angolo via Frattina nn. 64 e 95;
- Di individuare, nella trattativa privata, col metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la procedura da attivare per la scelta del contraente, previa pubblicazione dell'avviso pubblico sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio così come previsto all'art. 532 del Regolamento Regionale n. 1/2002;
- Di impegnare l'impresa aggiudicataria a garantire l'attività lavorativa al personale in servizio presso la società uscente al momento del rilascio dell'immobile ed a mantenere l'attività commerciale bar-ristorazione, attraverso l'apposizione di specifiche clausole nel bando di gara;
- Di determinare, sentita la commissione tecnica, il canone di locazione, in euro 17.000,00 mensili (diconsi diciassettemila/00 euro) quale canone a base d'asta con offerte in aumento, avendo preso a riferimento la valutazione effettuata dall'U.T.E. nel 1992 opportunamente attualizzata secondo gli indici ISTAT applicati al 100%.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini



Per copia conforme
Il Dirigente Responsabile
(Paolo Natta)

Paolo Natta
28 GEN. 2003

1261 28 NOV. 2003

OGGETTO: Linee operative e di implementazione biennio 2004-2005 per la pianificazione della partecipazione agli eventi inerenti i prodotti agroalimentari ed enogastronomici tipici del Lazio

LA GIUNTA REGIONALE

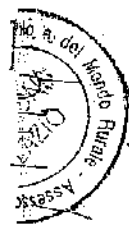
Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura



VISTA la L.R. 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modificazioni concernente "Disciplina del Sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e le disposizioni relative alla dirigenza ed al personale";

VISTO il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002;

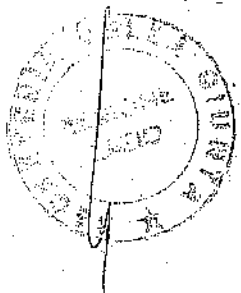
VISTA la L.R. 13 giugno 2003 n. 15, modifica alla L.R. 10 gennaio 1995 n. 2 concernente l'istituzione dell'Agenzia regionale per lo sviluppo e l'innovazione dell'agricoltura del Lazio (ARSIAL) e abrogazione della L.R. 4 agosto 1997 n. 27, concernente l'istituzione dell'Agenzia regionale promozione enogastronomica tipica (ARPET Lazio)



VISTO l'art. 17 comma 1 della L.R. 16 febbraio 2000 n. 12 concernente "Valorizzazione e promozione dei prodotti agricoli";

VISTA la L.R. 6 febbraio 2003 n. 2 art. 83 concernente "Interventi per la promozione e valorizzazione dei prodotti agricoli";

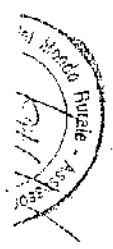
PRESO ATTO del regolamento (CE) n. 69/2001 della commissione, del 12 gennaio 2001, relativo all'applicazione degli artt. 87,88 del trattato CE agli aiuti di importanza minore ("de minimis") pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. L010 del 13.01.2001 pag. 0030 - 0032, e nello specifico il punto 4, "...non rientrano normalmente negli aiuti all'esportazione gli aiuti incrementi ai costi di partecipazione a fiere commerciali o quelli per studi o servizi di consulenze, necessari per il lancio di un nuovo prodotto o di un prodotto già esistente sul nuovo mercato";



CONSIDERATO pertanto, che l'Assessorato all'Agricoltura, ha ritenuto di pianificare per il biennio 2004-2005 la partecipazione ad eventi inerenti i prodotti agroalimentari ed enogastronomici tipici del Lazio con l'elaborazione di un

1261 7 9

documento dal titolo "Linee operative e di implementazione biennio 2004-2005 per la pianificazione della partecipazione agli eventi inerenti i prodotti agroalimentari ed enogastronomici tipici del Lazio";



ATTESO

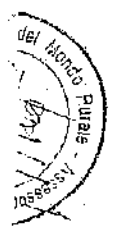
che la pianificazione riportata nel documento di cui sopra è stata definita, tenendo conto dei risultati conseguiti nel TRIENNIO 2001-2003, ed enunciati nei capitoli del documento medesimo "Valutazione delle attività di promozione" e "Sintesi analitica dei risultati";

ATTESO

che anche il documento di pianificazione per il biennio 2004 - 2005 è composto di una parte in cui sono delineate le linee metodologiche per la valutazione delle attività e di un'altra, concernente l'integrazione alle stesse, denominata Linee Operative e di Implementazione del programma metodologico;

RITENUTO

lo stesso documento, che si allega alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, rispondente alle esigenze di pianificazione per la partecipazione agli eventi inerenti i prodotti agroalimentari ed enogastronomici tipici del Lazio;



CONSIDERATO

opportuno affidare, l'organizzazione delle iniziative previste nello stesso documento in base alla normativa vigente e, per quanto riguarda l'Estero, previa valutazione del rapporto costo - benefici, all'Istituto Commercio Estero (ICE), in quanto delegato dal Ministero per le Attività Produttive, e alle società in possesso del titolo di rappresentanza esclusiva per l'Italia delle manifestazioni stesse presso gli enti fieristici internazionali interessati;

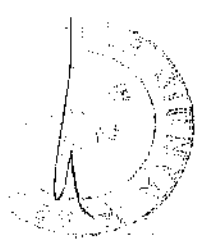
RILEVATO

che il piano finanziario prevede una somma non destinata agli eventi già definiti, allo scopo di consentire la possibilità di partecipare a manifestazioni in Italia e all'Estero che si evidenziassero opportune e rispondenti durante il corso dell'anno;



RITENUTO

pertanto di consentire all'Assessore all'Agricoltura di autorizzare di volta in volta la partecipazione alle suddette manifestazioni compatibilmente con le disponibilità dei bilanci 2004 - 2005 e comunque non oltre la somma sopra richiamata indicata nell'allegato documento nella scheda riassuntiva "eventuali altre manifestazioni/eventi in itinere";



1261 28 NOV. 2003

RITENUTO

altresi di consentire l'utilizzo di economia che dovessero verificarsi in corso di realizzazione della pianificazione, e la conseguente variazione dei livelli di priorità di cui allo stesso documento, per cui le attività previste nel medesimo potranno subire modifiche ed integrazioni;

CONSIDERATO

che ulteriori disposizioni operative relative alle singole iniziative del documento saranno redatte con determinazioni dirigenziali, soprattutto per quanto concerne l'aspetto della formalizzazione dei vari impegni di spesa e della determinazione dei criteri di ammissione dei produttori alle iniziative medesime;

DELIBERA

In conformità alle premesse

Di approvare il documento dal titolo "Linee operative e di implementazione biennio 2004-2005 per la pianificazione della partecipazione agli eventi inerenti i prodotti agroalimentari ed enogastronomici tipici del Lazio", che si allega alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Di consentire all'Assessore all'Agricoltura di autorizzare di volta in volta la partecipazione agli eventi non previsti nel presente documento, ritenuti idonei compatibilmente con le esigenze del bilancio 2004 e 2005, relativamente alla somma indicata nell'unito programma nella scheda riassuntiva "eventuali altre manifestazioni/eventi in itinere", alla quale somma potranno aggiungersi le economie che si renderanno disponibili nel corso della realizzazione del presente programma, effettuate nella partecipazione agli eventi programmati;

Di consentire altresì la variazione in itinere dei livelli di priorità;

Di autorizzare la specificazione delle disposizioni operative in merito con determinazioni dirigenziali;

Di stabilire che le Linee operative e di implementazione comprese nel documento di pianificazione agli eventi inerenti i prodotti agroalimentari ed enogastronomici tipici del Lazio costituiscano direttive alle quali dovrà attenersi anche ARSIAL nella realizzazione della parte di attività di propria competenza, ai sensi dell'art. 2 comma 3 lettera d, della L.R. 13.06.2003 n. 15.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

05 DIC. 2003



Per copia conforme
Il Dirigente Responsabile
(Paolo Botta)

Paolo Botta